CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A TERZI PER LE ATTIVITA' EDUCATIVE POMERIDIANE E DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI CUI AI LOTTI 1 E 2 DEL COMUNE DI FIRENZE – ALLEGATO IIB D.LGS. 163/06 E SS.MM.II.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO 3
Art.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO 3

2.1 Caratteristiche del servizio e tipologia delle attività 3
2.2 Gestione e funzioni del Personale 6
2.3 Linee guida per l'ampliamento del P.O.F. 6

Art.3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO 8
Art. 4 PERSONALE 9

4.1.Coordinatore/Coordinatrice organizzativo/a 9
4.2.Coordinatore/Coordinatrice pedagogico/a 9
4.3. Requisiti 10
4.4 Personale docente e personale educativo 10
4.5 Assenza del personale docente e personale educativo 10

Art. 5 FORMAZIONE E ATTIVITA' DI RACCORDO 10
Art. 6 OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO 11
Art. 7 DURATA DEL CONTRATTO – RIPETIZIONE DEL SERVIZIO 14
Art.8 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO 14
Art. 9 MODALITA' DI PAGAMENTO 15
Art. 10 COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA' 15
Art. 11 CONTROLLO QUALITA' E VERIFICHE PRESTAZIONI. 17
Art. 12 CONTESTAZIONI E PENALI 18
Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 18
Art. 14 DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO 19
Art. 15 CAUZIONE 20
Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. 20
Art. 17 DUVRI 21
Art. 18 FORO COMPETENTE CONTROVERSIE 21

Art. 19 STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE. 21
Art. 20 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO 22
Art. 21 OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO 22
Art. 22 SCIOPERI 22
Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 22
Art. 24 NORME TRANSITORIE E FINALI 23

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento a terzi del servizio di attività educative pomeridiane e di ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia di cui al lotti 1 e 2 del Comune di Firenze, nel rispetto delle Linee Guida per il Piano Offerta Formativa (POF) di cui al successivo articolo 2 "Descrizione del servizio".

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore in piena autonomia, tenendo conto delle finalità e delle caratteristiche indicate nel presente capitolato e dovrà essere reso nelle scuole dell'infanzia le cui strutture, attrezzate, sono del Comune di Firenze.

Il presente appalto è articolato in 2 lotti:

- **Lotto 1 – per le attività educative pomeridiane e di ampliamento offerta formativa nelle seguenti scuole infanzia per n. 14 sezioni**:
    - Sant'Ambrogio 2 sez.
    - Rucellai 2 sez
    - Pilati 6 sez.
    - Rodari 4 sez..
- **Lotto 2 – per le attività educative pomeridiane e di ampliamento offerta formativa nelle seguenti scuole infanzia per n. 15 sezioni**:
    - Bechi 3 sez.
    - Locchi 3 sez.
    - Ambrosoli 5 sezioni
    - Pio Fedi 4 sez.

Art.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Caratteristiche del servizio e tipologia delle attività

Si premette che la Scuola dell'Infanzia comunale, quale scuola paritaria in attuazione della L.62/2000 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", prevede:

- la realizzazione di un progetto educativo in armonia con i principi della Costituzione;
- un piano dell'offerta formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti;
- la disponibilità di locali, arredi e attrezzature didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti;
- il funzionamento degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica;
- l'applicazione delle norme vigenti in materia di inserimento di studenti con handicap o in condizioni di svantaggio;
- personale docente fornito del titolo di abilitazione;
- contratti individuali di lavoro per il personale insegnante che rispettino i contratti collettivi nazionali di settore

La scuola dell'infanzia persegue e sostiene la sperimentazione pedagogica, definita dalla collaborazione tra Coordinamento pedagogico e personale docente, attraverso la ricerca di azioni innovative e coerenti con le finalità educative e con i bisogni rilevati nel territorio. Lo stile educativo si ispira a criteri d'ascolto, di accompagnamento, di mediazione comunicativa, con una costante attenzione all'osservazione, alla progettazione, alla verifica e alla documentazione.

Il servizio richiesto per i Lotti 1 e 2 :

- è rivolto a bambini/bambine compresi nella fascia di età 3/6 anni frequentanti le scuole dell'infanzia comunali;
- dovrà essere realizzato all'interno dell'orario scolastico nelle strutture indicate in ciascun lotto a copertura delle 29 sezioni (14 sez. lotto 1 – 15 sez. lotto 2) indicate nell'elenco delle strutture riportate al precedente art.1.;
- e' finalizzato a dare risposte alla crescente complessità del sistema scolastico e alle esigenze dell'utenza relativamente all'orario di frequenza richiesto (fino alle 16,30 oppure alle 17.00), all'atto delle iscrizioni;
- deve offrire attività educative in orario 11,30- 16,30 o 12,00 – 17,00 e di ampliamento dell'offerta formativa da svolgersi anche in orario antimeridiano, rivolte principalmente all'acquisizione di competenze ed esperienze nell'ambito della psicomotricità, della lingua straniera, dell'educazione musicale e della *media-education* oltre alle altre attività indicate più avanti alle lettere e), f) , g) e h)*;*
- le attività di ampliamento offerta formativa di cui alle lettere a), b) e c), devono essere svolte per un numero di ore annue per sezione non inferiore a 25, da svolgersi con cadenza settimanale, per ciascuna delle tre attività (intendendo che dovrà essere svolta almeno 1 ora per attività psicomotoria, 1 ora per lingua straniera e 1 ora per attività musicali) e per almeno ore 6 ore annue per ogni sezione per l'attività di cui al punto d).
- deve ampliare il Piano dell'Offerta Formativa e coordinarsi con le attività educative della scuola, tenendo conto dei bisogni formativi dei bambini e delle bambine;
- deve essere garantito da figure docente e personale educativo – quest'ultimo limitatamente alle attività di ampliamento dell'attività formativa per le attività di cui ai punti a), b), c), e d);
- dovrà mirare alla gestione della sezioni (composte in media da 25 bambini/bambine e fino ad un massimo di 29 bambini/bambine) con momenti laboratoriali finalizzati all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e con attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa;

Le attività educative e di ampliamento offerta formativa, da svolgere con fornitura di materiali e attrezzatura necessari a cura e spese della Ditta aggiudicataria sono:

a) Attività psicomotoria
b) Attività di lingua straniera (inglese)
c) Attività musicali
d) Media education
e) Attività grafico, pittoriche, manipolative;
f) Attività di esplorazione e scoperta;
g) Attività di approccio scientifico, logico;
h) Attività di narrazione, drammatizzazione;

Il servizio oggetto dell'appalto deve tenere conto delle Linee di indirizzo dell'amministrazione comunale per le scuole dell'infanzia 2015/2016 (http://educazione.comune.fi.it/3-6anni/approfondimenti/linee_indirizzo.html) in uno spirito di collaborazione tra settore pubblico e privato, in raccordo con il Servizio Servizi all'Infanzia e rispondenti ai criteri di seguito riportati:

- Utilizzare per le attività personale docente e personale educativo con titoli di studio specifici e/o attestati professionali acquisiti nell'ambito dello svolgimento delle attività educative nella fascia 0-3 e/o 3-6 anni come meglio dettagliato all'art.4;
- Assicurare la direzione, l'organizzazione e il coordinamento delle attività attraverso i Coordinatori/trici, come precisato all'art.4;
- Utilizzare materiale ludico/didattico strutturato, metodi e strumenti di lavoro adeguati alle attività oggetto dell'appalto; l'offerta di servizi aggiuntivi e innovativi sarà oggetto di attribuzione di punteggio;
- Documentare le attività svolte con la produzione di materiale grafico, fotografie e supporti digitali; l'eventuale produzione documentale su supporti digitali sarà oggetto – se indicata specificamente – di attribuzione di punteggio;
- Produrre una relazione finale delle attività svolte, da presentare al termine dell'anno scolastico di riferimento, dove si dia anche atto di quali attività siano state realizzate tenendo conto degli elementi costitutivi del POF.

Nel progetto/offerta dovrà essere proposto il programma di gestione nel quale saranno esplicitati metodi, obiettivi, finalità, modalità di valutazione e di verifica finale con l'individuazione di idonei indicatori quantitativi e qualitativi.

Il progetto/offerta dovrà esplicitare, nel dettaglio, tempi, attività e strategie educative, tenendo presente i seguenti presupposti essenziali:

- la suddivisione dei bambini/e in sezioni eterogenee
- l'integrazione e la valorizzazione delle differenze culturali; la previsione di interventi e relative modalità per favorire la comunicazione interculturale saranno oggetto – se indicate specificamente – di attribuzione di punteggio;

Le attività educative previste nel progetto/offerta da presentare in sede di gara, verranno attuate dal soggetto aggiudicatario con il proprio personale, sotto il potere direttivo dei/delle coordinatori/coordinatrici individuati/e dal gestore del servizio e monitorate e verificate, in corso d'opera, anche attraverso incontri dei Coordinatori/trici con il Servizio Servizi all'Infanzia e sopralluoghi per la verifica della qualità del servizio.

Il progetto/offerta dovrà descrivere:

- l'organizzazione delle attività e la programmazione settimanale delle stesse, nell'ambito delle tipologie e degli interventi previsti, al fine di garantire la qualità delle attività di cui all'elenco da a) ad h) e la loro distribuzione nei giorni della settimana;
- la formazione del personale attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro e all'autoformazione;
- il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi anche autonomamente di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire, sotto la propria esclusiva responsabilità, lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento didattico/organizzativo.

Il servizio richiesto dovrà adeguare gli interventi didattici ed educativi, sulla base dei bisogni specifici e di situazioni particolari, segnalate dal Servizio Servizi all'Infanzia che dovessero emergere nel corso dell'anno scolastico nei confronti di bambini e bambine e non noti all'apertura dell'anno scolastico.

2.2 Gestione e funzioni del Personale

Le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate dal soggetto aggiudicatario con il proprio personale che, fermo restando l'obbligo di raccordo con l'Amministrazione Comunale, opererà senza vincoli di subordinazione nei confronti della stessa e risponderà del proprio operato solo al responsabile del soggetto aggiudicatario.

Le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dal soggetto aggiudicatario con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, con propri materiali, mediante la propria organizzazione, a proprio totale rischio e nel rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato.

Il servizio prevede:

- lo svolgimento di attività frontali a diretto contatto con bambine/bambini frequentanti le sezioni le cui attività pomeridiane sono oggetto del presente appalto;
- la partecipazione ad incontri per la condivisione e la verifica del POF, insieme al personale insegnante comunale;
- la predisposizione e gestione delle attività quotidiane con i bambini e con le bambine, programmate in collaborazione con il personale del plesso, in base all'età dei bambini e delle bambine e ai bisogni individuati in specifici contesti;
- l'organizzazione delle attività al fine del miglior utilizzo di spazi e materiali secondo il POF condiviso;
- l'assistenza, in collaborazione con esecutori/esecutrici comunali, le cui mansioni sono descritte nell'allegato ESE dei/delle bambini/bambine nelle routine quotidiane (pranzo, merenda e più in generale nei momenti di cura del corpo, uscita) in quanto momenti essenziali che favoriscono la relazione, l'autonomia e scandiscono il tempo della giornata;
- l'accompagnamento delle bambine e dei bambini in uscite didattiche e feste, previste dal Collegio docenti ed inserite nel POF, insieme al personale docente comunale e che possono essere programmate anche in orario antimeridiano (max. 5 volte all'anno);
- le informazioni quotidiane ai genitori delle attività svolte dai/dalle bambini /bambine;
- lo svolgimento, in ciascuna sezione, di almeno 1 ora settimanale di ciascuna delle attività di cui all'art.2, lettere a), b) e c) per almeno 25 ore annue, e per almeno 6 ore annue per l'attività di cui alla lettera d) oltre alle altre attività indicate alle lettere e), f) , g), e h)*;*

2.3 Linee guida per l'ampliamento del P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità delle scuola d'infanzia: in esso vengono illustrate le proprie linee distintive, l'ispirazione culturale-pedagogica che la muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

In ogni scuola, all'inizio dell'anno scolastico, viene costruito il POF sulla base della rilevazione dei bisogni formativi che scaturiscono dall'osservazione dei/delle bambini/e nel primo periodo di frequenza.

I POF delle scuole dell'infanzia del Comune di Firenze sono composti dai seguenti elementi:

- **Identità culturale della scuola**:
  - Descrizione del contesto territoriale ed analisi dei bisogni rilevati

- Pensiero pedagogico e metodologia didattica
- Organizzazione degli spazi e dei tempi
- Integrazione con il territorio
- Organigramma del personale della scuola e relativi compiti

- **Progetti:**
  - Partendo da una riflessione sul contesto educativo e territoriale, vengono definite le finalità generali e gli obiettivi specifici che la scuola si propone di raggiungere (accoglienza, integrazione/inclusione/socializzazione, continuità educativa, orizzontale e verticale….)
  - Uscite didattiche
- **Documentazione e modalità di verifica di ciascun progetto**
- **Aggiornamento e formazione del personale**

Le attività

Le attività psicomotorie, di lingua straniera, musicali, grafico-pittorico e di manipolazione, di narrazione e drammatizzazione, di esplorazione e scoperta, così pure come quelle che avviano al ragionamento logico-scientifico, costituiscono, nella scuola dell'infanzia, occasioni vòlte all'apprendimento per via pratica di ciò che più tardi sarà oggetto di riflessioni approfondite, teoriche e sperimentali, e di nuove conoscenze.

Le potenzialità espressive veicolate attraverso il linguaggio verbale che si esplicitano nella narrazione e nella drammatizzazione si intrecciano con quelle del linguaggio corporeo che i bambini e le bambine conoscono bene, ma di cui, con l'attività psicomotoria, ne possono "valutare" l'aspetto comunicativo, e acquisire una nuova percezione di sé e della propria immagine, in un percorso che veicola anche la riflessività, il confronto con gli altri – adulti e pari – e si prefigura come una vera e propria crescita socio-relazionale.

Si aggiunga a ciò che l'approccio ad una lingua straniera, nell'età in cui i bambini e le bambine già posseggono un patrimonio linguistico di L1 importante, seppur individualmente differenziato, induce alla scoperta di altri "mondi", alla curiosità e alla familiarizzazione con suoni, tonalità e sensi diversi. Prendere confidenza con una seconda lingua porta alla riflessione sull'esistenza di molti linguaggi, all'inventività e alla sperimentazione. L'interculturalità, il plurilinguismo vivono nella scuola: si rende sempre più necessario il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno, un'apertura che determini "uguaglianza nel riconoscimento delle differenze".

L'educazione al senso, che può e deve essere promossa e sostenuta anche in età precoce, si incardina nell'ampio campo dell'educazione alla lettura delle immagini, sviluppando la narratività implicita e promuovendo la scoperta del significato sotteso.

I bambini e le bambine sono "naturali" fruitori e fruitrici di immagini, perché il loro sguardo è orientato a studiare, riconoscere, discernere, trovare. Oggigiorno, in un mondo in cui le immagini si moltiplicano numericamente in fretta, vengono spesso "consumate" in un batter di ciglia, ma sono accolte forse in modo poco critico anche da parte degli adulti che, nell'assuefazione, sviluppano una sorta di analfabetismo di ritorno, è indispensabile accostare l'infanzia alla *Media Education*. La ricchezza culturale che la lettura "consapevole" delle immagini fornisce, deve entrare a far parte del "kit" educativo di cui ha diritto l'infanzia, perché cresca nella cittadinanza consapevole e libera. Le stesse immagini in movimento (pensiamo ai cartoni animati, al cinema, alla televisione) forse oggi più frequentate dai bambini e dalle bambine, necessitano di una decodificazione, di un'azione didattica finalizzata ad una compiuta lettura.

Non è da dimenticare che i bambini e le bambine, oggi, si accostano ai nuovi linguaggi comunicativi attraverso la televisione, il cinema, il digitale: la scuola deve aiutare loro a tenere un contatto da

protagonisti/e rispetto ai nuovi media, offrendo gli strumenti idonei per orientarsi ed essere soggetti attivi nel loro uso, e dunque creativi.

Per quanto detto, per il valore riconosciuto alla scuola dell'infanzia, per sostenere, sviluppare i servizi esistenti, con una nuova modalità gestionale-organizzativa pomeridiana della scuola che preveda un tempo dedicato alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa, il servizio richiesto, per coerenza didattica e per correttezza educativa, dovrà tenere conto degli elementi costitutivi del POF come sopra indicato.

Art.3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario deve assicurare il servizio oggetto dell'appalto secondo il calendario scolastico previsto dalla Regione Toscana e riportato ogni anno nelle Linee di indirizzo per le scuole dell'infanzia comunali; per l'anno 2016/2017 il calendario delle attività scolastiche va dal 15.09.2016 al 30.06.2017; il servizio richiesto per i Lotti 1 e 2 deve essere svolto con orario settimanale dal lunedì al venerdì, dalle 11,30 alle 16,30 oppure dalle 12,00 alle 17,00. Per attuare le attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico dall'8/09/2016 al 14/09/2016 il personale docente del soggetto appaltatore sarà in compresenza con il personale docente comunale; dal 15/09 al 22/09 le attività frontali saranno svolte in compresenza per favorire l'ambientamento dei bambini e delle bambine. Durante il restante periodo dell'anno è prevista la parziale compresenza (per 2/3 ore, a seconda del contratto applicato al personale comunale) delle insegnanti con orario antimeridiano con il personale docente dell'aggiudicatario, per affiancare i bambini e le bambine nel modo più adeguato, al momento delle routines prima del pranzo (igiene personale) e durante il pranzo.

Le attività riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa (lingua straniera, psicomotricità, musica e *media-education*) potranno essere svolte sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Non è prevista l'erogazione del servizio nei casi di sospensione dell'attività didattica per eventuali interruzioni dovute a elezioni, calamità naturali, sciopero del personale esecutivo comunale, caso fortuito o forza maggiore.

Il servizio riguarderà le sezioni delle scuole dell'infanzia comunali indicate in ciascuno lotto:

- **Lotto 1 – per le attività educative pomeridiane e di ampliamento offerta formativa nelle seguenti scuole infanzia per n. 14 sezioni**:
    - Sant'Ambrogio 2 sez.
    - Rucellai 2 sez
    - Pilati 6 sez.
    - Rodari 4 sez..
- **Lotto 2 – per le attività educative pomeridiane e di ampliamento offerta formativa nelle seguenti scuole infanzia per n. 15 sezioni**:
    - Bechi 3 sez.
    - Locchi 3 sez.
    - Ambrosoli 5 sez.
    - Pio Fedi 4 sez.

L'organizzazione del servizio deve prevedere per ciascuna sezione 25 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì con orario giornaliero di 5 ore (dalle 11.30 alle 16.30 oppure dalle 12,00 alle 17,00).

Al fine del coordinamento delle attività educative e di ampliamento dell'offerta formativa, il servizio richiesto deve garantire la partecipazione del personale dell'appaltatore, docenti ed

educatori/trici, ad attività di programmazione nelle singole scuole, in raccordo con il Servizio Servizi all'Infanzia.

La ditta aggiudicataria dovrà apprestare inoltre efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio e al rispetto degli orari del proprio personale.

Art. 4 PERSONALE

4.1.Coordinatore/Coordinatrice organizzativo/a

Le funzioni di direzione e coordinamento organizzativo dovranno essere assicurate da una specifica figura professionale per ciascun lotto, che avrà il compito di gestire il servizio, comprese le eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie e di monitoraggio/verifica e valutazione del servizio, oltre che di raccordo con il Servizio Servizi all'Infanzia.

Il Coordinatore/la Coordinatrice della ditta è il/la referente del servizio oggetto del presente appalto e deve accertarsi dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati al personale dell'impresa aggiudicataria.

Il curriculum, completo dei dati anagrafici, del/della Coordinatore/Coordinatrice organizzativo/a e il numero di ore di coordinamento messe a disposizione, in numero superiore a quello previsto all'art. 5, e indicate nel progetto presentato, costituiranno elemento di valutazione e di attribuzione di punteggio.

4.2.Coordinatore/Coordinatrice pedagogico/a

Le funzioni di coordinamento educativo dovranno essere assicurate da una specifica figura professionale per ciascun lotto, che avrà il ruolo di raccordo/sostegno/accompagnamento al gruppo nella stesura del piano di lavoro relativo alle attività educative riferite all'anno scolastico 2016/2017 e di monitoraggio/verifica e valutazione del servizio, oltre che di raccordo con il Servizio Servizi all'Infanzia.

Il Coordinatore/ la Coordinatrice della ditta è il/la referente pedagogico/a del servizio oggetto del presente appalto e deve assicurare che le attività educative pomeridiane e di ampliamento dell'offerta formativa siano svolte secondo quanto previsto dal progetto/offerta.

Il curriculum, completo dei dati anagrafici, del/della Coordinatore/Coordinatrice pedagogico/a e il numero di ore di coordinamento messe a disposizione, in numero superiore a quello indicato all'art. 5, indicate nel progetto presentato, costituiranno elemento di valutazione e di attribuzione di punteggio.

4.3. Requisiti

Per le figure dei due coordinatori/coordinatrici di ciascun lotto di cui ai punti 4.1. e 4.2. è richiesto il possesso di laurea breve o specialistica, con esperienza almeno biennale di coordinamento e di formazione per gruppi di lavoro in ambito educativo e didattico, maturata presso scuole, servizi di Enti pubblici, Associazioni, Agenzie formative, cooperative ed Istituti legalmente riconosciuti in Italia o all'estero e validi in Italia.

4.4 Personale docente e personale educativo

Il personale docente individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti per lo svolgimento del servizio, richiesti dalle norme statali vigenti, nonché esperienza professionale in servizi educativi/didattici per la fascia di età 0-3 e/o 3-6 anni maturata nel periodo 2010 – 2016.

Il personale educativo dedicato all'ampliamento dell'offerta formativa dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o attestati di formazione professionale di cui alla tabella allegata.

Il personale dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 "*Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali"* e ss.mm.e ii. e applicarlo per quanto di propria competenza.

Tutto il personale dovrà essere idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale; dovrà mantenere un comportamento corretto, appropriato e rispettoso delle differenze di genere, anche nell'utilizzo del linguaggio.

Il personale del soggetto aggiudicatario avrà la responsabilità educativa del corretto svolgimento delle attività assegnate .

Il personale del soggetto aggiudicatario, durante l'intero arco di svolgimento del servizio, dovrà essere riconoscibile attraverso un apposito tesserino di riconoscimento.

4.5 Assenza del personale docente e personale educativo

Il servizio richiesto prevede la tempestiva sostituzione del personale assente al fine di assicurare il regolare svolgimento del servizio.

Il coordinatore/la coordinatrice deve comunicare, a scopo informativo, l'assenza e il nominativo del/della sostituto/a entro le ore 9.00 per posta elettronica all'indirizzo istruzione.zerosei@comune.fi.it del Servizio Servizi all'infanzia del Comune.

Art. 5 FORMAZIONE E ATTIVITA' DI RACCORDO

Il servizio richiesto prevede che il personale docente dell'aggiudicatario partecipi obbligatoriamente a corsi di formazione professionale, anche ai fini dell'aggiornamento, a spese

dell'aggiudicatario, oltre ai corsi dovuti dall'aggiudicatario per obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; tra i corsi di formazione professionale sono obbligatorie per il personale dell'aggiudicatario almeno 8 ore annue, prima dell'inizio dell'anno scolastico, destinate a migliorare le conoscenze in ambito pedagogico-organizzativo al fine di valorizzare le diverse professionalità per il necessario raccordo con il Servizio Servizi all'Infanzia.

Il servizio richiesto prevede la valorizzazione del lavoro collegiale, tramite incontri di programmazione e di condivisione, finalizzati al raccordo con il personale docente comunale.

A tale scopo, il servizio richiesto prevede che tutto il personale docente, del soggetto aggiudicatario partecipi, oltre agli incontri organizzati dall'aggiudicatario stesso per la gestione del servizio, agli ulteriori incontri per le attività indicate di seguito con il relativo numero di ore:

- 30 ore annue per attività collegiali della scuola di assegnazione;
- 20 ore annue propedeutiche alla preparazione attività /Incontri con il Servizio Servizi all'Infanzia
- 25 ore annue per le attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico (dal 8/09 al 14/09/2016).

Il servizio richiesto prevede che tutto il personale educativo del soggetto aggiudicatario partecipi, oltre agli incontri organizzati dall'aggiudicatario stesso per la gestione del servizio, agli ulteriori incontri (presentazione e verifica del POF delle singole scuole), per complessive 4 ore annue per attività collegiali/incontri di ciascuna scuola di assegnazione.

Il servizio richiesto prevede che le due diverse figure professionali (coordinatore/coordinatrice organizzativo/a e coordinatore/coordinatrice pedagogico/a) esercitino, ciascuna per le proprie competenze, le funzioni di cui all'art.4, oltre che funzioni di raccordo con il Servizio Servizi all'Infanzia, per un numero complessivo di ore per entrambi i lotti 1 e 2 non inferiore a 384 ore annue (di cui 72 per il Coordinatore Organizzativo e 312 per il Coordinatore Pedagogico) .

Art. 6 OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire i seguenti aspetti prioritari:

1. la predisposizione e l'attuazione del progetto educativo tenendo conto che le attività sono rivolte a bambini da 3 a 6 anni e che dovrà essere modulato in relazione al POF della scuola interessata;
2. la presenza delle figure di un/a coordinatore/coordinatrice organizzativo/a ed un/a coordinatore/coordinatrice pedagogico/a che esercitino il potere organizzativo e direttivo, ciascuno per le proprie competenze, nei confronti del proprio personale e siano interlocutori unici, per le rispettive competenze, per il Comune;
3. un servizio di segreteria al fine di gestire le sostituzioni;
4. una sede organizzativa nel Comune di Firenze, dall'inizio delle attività, con recapito telefonico attivo durante l'orario di esecuzione del servizio;
5. l'organizzazione delle attività e programmazione delle stesse, nell'ambito delle tipologie e degli interventi previsti per il servizio richiesto (attività frontali in sezione e attività educative di ampliamento offerta formativa), attraverso l'impiego di proprio personale provvisto dei requisiti di cui all'art.4.3;
6. assicurare la partecipazione del proprio personale a corsi di formazione professionale, anche ai fini dell'aggiornamento, a spese dell'aggiudicatario, oltre ai corsi dovuti dall'aggiudicatario per obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
7. il raccordo con la struttura del Servizio Servizi all'infanzia.

Con riferimento al **Personale,** la ditta aggiudicataria è obbligata a:

1. garantire che il personale inserito nelle attività oggetto dell'appalto sia in possesso dei titoli di studio previsti per lo svolgimento del servizio richiesto; a tal fine deve comunicare al Servizio Servizi all'Infanzia, prima dell'inizio della gestione oggetto dell'appalto, i seguenti dati:
   - elenchi nominativi del personale impiegato con indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'art. 4 – punto 4.3.
   - gli elenchi nominativi delle unità di personale per le eventuali sostituzioni comunicando tempestivamente al Servizio suddetto l'aggiornamento di detti elenchi in caso di ulteriori necessità
   - attestati relativi alla formazione effettuata ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm. ii. e programmazione della formazione per il personale neo-assunto;
2. utilizzare per il servizio oggetto dell'appalto il personale elencato all'inizio dell'anno scolastico o, in alternativa, dichiarare i motivi di forza maggiore per i quali non è possibile adempiere a tale obbligo;
3. provvedere all'assegnazione del personale nelle singole strutture, comunicando al Servizio Servizi all'Infanzia i nominativi e le rispettive sedi di lavoro;
4. dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il personale impegnato di un tesserino visibile di riconoscimento con le generalità personali, qualifica e nome della ditta aggiudicataria;
5. assicurare che il proprio personale partecipi agli incontri entro il monte ore previsto all'art. 5;
6. garantire, di norma, per tutta la durata del contratto, la continuità del personale assegnato alla sezione, al fine di assicurare la migliore qualità del servizio prestato; pertanto, il suo avvicendamento per motivi diversi dalla maternità, paternità, dimissioni, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione di una penale (art. 12);
7. assicurare che tutto il personale mantenga un comportamento professionale rispettoso e corretto nei confronti dei bambini/bambine, dei loro familiari, del personale del Comune, con cui si trova a collaborare attenendosi alle norme previste dal Codice di comportamento del Comune di Firenze approvato con Deliberazione 471/2013 e conformemente al proprio Codice etico professionale;
8. assicurare che tutto il personale sia fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni.

Con riferimento alle **sostituzioni**, la ditta aggiudicataria dovrà:

1. provvedere in caso di assenze, anche temporanee e di breve durata, alla immediata sostituzione con personale idoneo e di pari professionalità e qualifica, come previsto all'art.4.5, di cui all'elenco nominativo comunicato prima dell'inizio della gestione;
2. assicurare le regolari sostituzioni del personale curando anche l'informazione/formazione del personale neo-inserito in merito a compiti e modalità di espletamento del servizio;
3. sostituire, a seguito di autonoma valutazione, il personale ritenuto non idoneo, anche su segnalazione di disservizi da parte del Servizio Servizi all'infanzia, entro 5 giorni o immediatamente, qualora sussista l'urgenza, nel caso detto personale non fosse adeguato allo svolgimento del servizio richiesto e con particolare riferimento al rapporto con i minori compresi nella fascia d'età 3/6 anni;
4. informare tempestivamente il Servizio Servizi all'Infanzia di ogni problema o difficoltà riguardante l'esecuzione del servizio.

Con riferimento all'**organizzazione del servizio**, l'aggiudicatario è obbligato a :

1. rispettare gli obblighi previsti in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi e garantire le necessarie sostituzioni tempestivamente, così come indicato all'art.4.4 e

4.5., del personale assente e comunicare, a scopo informativo, le sostituzioni provvisorie o definitive al Servizio Servizi all'infanzia;

2. dare, in caso di sciopero del proprio personale, preavviso di 5 giorni, mediante posta elettronica all'indirizzo personale.scuolainfanzia@comune.fi.it, al Servizio Servizi all'infanzia, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.146/1990 e L.83/2000 ed eventuali successivi protocolli operativi;
3. garantire la continuità delle figure di Coordinatori/Coordinatrici per la durata del contratto, salvo dimissioni degli/delle interessati/e o interruzioni legittimate;
4. redigere un *report* mensile relativo all'attività svolta, con particolare riguardo alla tipologia e alla quantità delle comunicazioni con le famiglie, con il personale docente comunale, con i coordinatori /le coordinatrici e con il personale esecutivo, nonché una relazione finale dettagliata dove si dia anche atto di quali attività siano state realizzate in connessione con il POF; il *report* mensile dovrà contenere dati quantitativi e qualitativi sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti, evidenziando anche punti di forza, criticità ed eventuali proposte migliorative;
5. mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio una figura dedicata alle attività di segreteria;
6. estendere il servizio, durante la durata dell'appalto di cui al successivo art. 7, per l'attivazione di nuove ed eventuali ulteriori sezioni di scuola infanzia comunale, alle stesse condizioni e prezzi del presente appalto, fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, dietro richiesta formale da parte del Comune di Firenze che adeguerà, conseguentemente, i relativi impegni di spesa, tenuto conto di quanto richiamato all'art.8;
7. svolgere la prestazione con autonomia organizzativa e gestionale e armonizzare le proprie attività con tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati dal Comune di Firenze e nel rispetto delle Linee di indirizzo delle scuole dell'infanzia comunali che sono annualmente aggiornate (http://educazione.comune.fi.it/3-6anni/approfondimenti/linee_indirizzo.html);
8. impiegare esclusivamente personale regolarmente assunto e per il quale la ditta aggiudicataria si assume tutti gli obblighi e le responsabilità previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali; in particolare si impegna ad applicare condizioni retributive non inferiori a quelle previste dai CC.NN.LL. di settore; nel caso di soci/e lavoratori/lavoratrici di società cooperative, assicurare l'applicazione dell'art.7, comma 4 del D.L. 248/2007 convertito con L.31/2008;
9. osservare tutte le norme antinfortunistiche in conformità alle prescrizioni di legge;
10. esibire in qualsiasi momento, su richiesta del Comune, la documentazione, al fine di consentire la verifica della corretta applicazione delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche, previdenziali e assistenziali e sulla sicurezza sul luogo di lavoro; il Comune si riserva comunque la possibilità di effettuare controlli anche a campione presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali circa la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto;
11. osservare le disposizioni che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la privacy, nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.; l' aggiudicatario è tenuto ad assumere la responsabilità del trattamento dei dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente capitolato; il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso; i dati personali dell'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune nel rispetto di quanto previsto

dal D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto.

Art. 7 DURATA DEL CONTRATTO – RIPETIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha durata annuale in corrispondenza del calendario dell'anno scolastico, con decorrenza dal 15/09/2016 al 30/06/2017. Prima dell'inizio dell'anno scolastico il servizio richiesto prevede che il personale partecipi ad incontri insieme al personale insegnante del Comune, nell'ambito del monte ore previsto all'art.5. Per attuare le attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico dall'8/09/2016 al 14/09/2016 il personale docente del soggetto appaltatore sarà in compresenza con il personale docente comunale; dal 15/09 al 22/09 le attività frontali saranno svolte in compresenza per favorire l'ambientamento dei bambini e delle bambine.

L'esecuzione del servizio potrà avere inizio anche nelle more della stipulazione del contratto.

E' esclusa ogni forma di rinnovo tacito, fatta salva la possibilità di ripetizione, nei 2 anni successivi alla stipula del contratto, ovvero per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019, ai sensi dell'art. 57, c. 5 lett. b) D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, verificata la convenienza e il pubblico interesse, qualora vi siano le condizioni normative che lo consentano.

Nel caso di ripetizione l'impresa aggiudicataria deve prioritariamente assumere il medesimo personale, al fine di assicurare la continuità educativa nei confronti dei bambini e delle bambine destinatarie del servizio richiesto.

Art.8 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara per i singoli lotti per l'anno scolastico 2016/2017, risulta pari a:

Lotto 1– per le attività educative pomeridiane e di ampliamento offerta formativa per n. 14 sezioni € 390.768 IVA esclusa compresi gli oneri previsti per la sicurezza, pari a € 628,74 (di cui € 127,28 per DUVRI) non soggetti a ribasso;

Lotto 2– per le attività educative pomeridiane e di ampliamento offerta formativa per n. 15 sezioni € 417.912 IVA esclusa compresi gli oneri previsti per la sicurezza, pari a € 675,65(di cui € 127,28 per DUVRI) non soggetti a ribasso;

Nell'importo a base di gara sono compresi le spese per la realizzazione delle attività, il costo del personale, i costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa dell'impresa, i costi di ammortamento delle attrezzature e dei materiali necessari per le attività educative e di ampliamento dell'offerta formativa, i costi generali e l'utile d'impresa e ogni altra spesa non rientrante fra quelle a carico del Comune.

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Comune può chiedere, e la Ditta ha l'obbligo di accettare, agli stessi patti e alle stesse condizioni, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione.

E' a carico del Comune esclusivamente il costo del pranzo consumato dal personale docente dell'aggiudicatario – Lotti 1 e 2 - in quanto consumato contestualmente ai bambini/bambine e al personale docente comunale, anche ai fini del momento educativo collegato al pranzo stesso.

Art. 9 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune si impegna a pagare il corrispettivo, come risultante dagli esiti della gara, oltre ad IVA di legge, previa verifica della corretta esecuzione del servizio e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I pagamenti verranno effettuati mensilmente entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle relative fatture riepilogative dei servizi effettuati nel periodo di riferimento, corredate dalla documentazione relativa a:

- le ore di servizio effettuate dai/dalle Coordinatori/trici
- le ore di servizio (frontali e non frontali) effettuate dal personale docente ed educativo assegnato al servizio, il riepilogo complessivo delle ore effettuate nel mese di riferimento, vistate dall' impresa aggiudicataria. L'ora di servizio si intende al netto del tempo necessario al personale per raggiungere il luogo di lavoro.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 117 del D.Lgs. 163/06 e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto.

Il pagamento sarà effettuato solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio.

Il prezzo di aggiudicazione del servizio dovrà essere mantenuto fermo per tutta la durata dell'appalto indicata all'art. 7.

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136/2010. In particolare:

- si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per la presente fornitura, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persone delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione;
- assume pertanto l'obbligo di comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 10 COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'

I soggetti aggiudicatari sono responsabili della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale nonché dei danni procurati a persone o a cose in dipendenza del servizio prestato, dovranno garantire regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le

malattie connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti al servizio, nonché per la responsabilità civile verso terzi che saranno a suo totale carico con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo, impegnandosi a mantenere in vigore e non modificare il contenuto di tale polizza per tutta la durata del contratto.

I soggetti aggiudicatari sono tenuti ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D.Lgs.81/08.

Resta inteso che l'Amministrazione, in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.

In applicazione del D.Lgs.196/03, i soggetti aggiudicatari sono tenuti a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del Servizio Scuola dell'Infanzia da qualsiasi fonte provengano e ad assumere la responsabilità del trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente capitolato per il Comune. Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi agli aggiudicatari saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.30/06/2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue modifiche ed integrazioni, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, gli aggiudicatari potranno esercitare i diritti di cui all'art.7 del Decreto sopra citato.

ll Comune è pertanto esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini e alle bambine durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari all'interno e all'esterno della scuola.

L'impresa aggiudicataria dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, al fine di rispondere dei danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza dovrà:

- coprire danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente;
- prevedere massimali RCT per ciascun sinistro non inferiori a € 5.000.000,00 con un sotto limite per RCO a € 2.500.000,00 a persona;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività;
- essere estesa alla copertura di eventi dannosi dovuti alla somministrazione di cibi e bevande;
- estesa alla copertura di eventi dannosi alle cose, alle strutture o agli edifici in uso per lo svolgimento del servizio, con massimali non inferiori a € 200.000,00;
- estesa ai danni da incendio a cose e fabbricati di proprietà del Comune di Firenze e/o di terzi, cagionati durante l'esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore ad € 500.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze od al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della impresa assicurata e gestita esclusivamente dalla compagnia assicuratrice.

L'aggiudicatario dovrà inoltre dichiarare la propria disponibilità ad attivare, per tutta la durata dell'appalto e su semplice richiesta scritta della stazione appaltante, apposita polizza assicurativa per infortuni a favore degli utenti del servizio con massimali non inferiori a € 100.000,00 per morte, € 150.000,00 per invalidità permanente, € 5.000,00 per spese mediche e 35,00 €/gg per diaria per ricovero ospedaliero.

Il numero degli utenti da assicurare per ciascun lotto è dato dalla capienza massima di ciascuna struttura indicato nel documento di valutazione dei rischi redatto dall'appaltatore.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

Art. 11 CONTROLLO QUALITA' E VERIFICHE PRESTAZIONI.

Il Servizio Servizi all'infanzia, eserciterà funzioni di controllo e di verifica circa la qualità del servizio.

Il Servizio Servizi all'infanzia può in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, di effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte e verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti e, nel più lungo tempo complessivo dell'appalto, il rispetto del progetto organizzativo/didattico presentato.

In particolare, il Servizio Servizi all'infanzia potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato nonché al progetto organizzativo/didattico presentato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo sia sul piano delle attività educative svolte;
- l'idoneità del personale incaricato dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Saranno inoltre effettuati periodici incontri fra i/le coordinatori/coordinatrici dell'impresa aggiudicataria e il Servizio Servizi all'infanzia, ai fini delle attività di raccordo e verifica della qualità del servizio.

L' impresa aggiudicataria dovrà presentare un *report* mensile e una relazione annuale – come precisato all'art. 6 - sull'andamento dell'attività e sul gradimento da parte degli utenti, evidenziando le criticità e le proposte migliorative. Alla impresa è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su temi e problemi autonomamente individuati.

L'impresa aggiudicataria è unica responsabile della corretta organizzazione e del regolare svolgimento del servizio per il quale impegnerà il personale necessario, e tenendo conto delle indicazioni stabilite dal Comune nelle Linee di indirizzo (http://educazione.comune.fi.it/3-6anni/approfondimenti/linee_indirizzo.html) che ogni anno sono dettate per le scuole dell'infanzia comunali.

L'impresa dovrà prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti ogni mese e dovrà dotare la struttura di appositi sistemi di rilevazione (es. registri cartacei e/o altri sistemi informatizzati) delle presenze in servizio, per consentire la verifica della presenze da parte del Servizio Servizi all'infanzia e dall'Aggiudicatario al termine di ogni mese, e comunque quando richiesto dal Servizio Servizi all'infanzia.

Art. 12 CONTESTAZIONI E PENALI

La Direzione Istruzione, Servizio Servizi all'infanzia, farà pervenire per iscritto all'impresa appaltatrice le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando, altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 10 giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l' impresa sarà tenuta a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente capitolato.

Le penali vengono così articolate:

a. in caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere il Servizio Servizi all'infanzia a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50 % dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato per il primo giorno, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altro personale idoneo, anche a prezzo superiore, in considerazione della facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, a spese dell'impresa inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto.;
b. EURO 500,00/per ogni giorno successivo di mancato servizio continuativo da parte di ogni unità di personale, ove ne sia mancata la sostituzione, sempre ferma restando la ritenuta del corrispondente compenso;
c. EURO 500,00 per ogni giorno di servizio prestato da personale non qualificato ai sensi del presente capitolato;
d. fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile per ogni violazione degli impegni assunti in sede di offerta o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, in termini di prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nei casi in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio del Servizio Servizi all'infanzia.

Il Servizio Servizi all'infanzia si riserva la facoltà di trattenere l'importo delle penalità dalla fattura relativa al mese in cui si sono verificati gli inadempimenti, oppure in alternativa dalla cauzione versata, che dovrà essere immediatamente integrata.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di diffide e formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori. In tale evenienza, l'impresa dovrà provvedere alla ricostituzione integrale del deposito cauzionale entro giorni 30 dal ricevimento di formale comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale, pena lo scioglimento del contratto.

Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre che le ipotesi di legge, in particolare, le seguenti fattispecie:

1. formulazione da parte del Servizio Servizi all'infanzia di più di 3 diffide e/o richiami scritti relativi ad episodi avvenuti nella medesima struttura o sezione nei quali è ravvisabile un'inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non più sanzionabili tramite penali;
2. apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
3. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei CCNNLL di settore;
4. mancato rispetto da parte della Ditta dei minimi salariali e delle altre clausole dei CCNNLL di settore, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei lavoratori/delle lavoratrici;
5. danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;
6. inottemperanza, entro 10 giorni, alle prescrizioni della Servizio Servizi all'infanzia in conseguenza dei rilievi effettuati dalla stessa;
7. interruzione non motivata del servizio;
8. violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
9. frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte relativamente al progetto didattico/organizzativo;
10. in caso di ritardato adempimento che comporti l'applicazione di penali per importi superiori al 10% dell'importo contrattuale oppure qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione di penali si ripetesse nel tempo in modo tale da rendere insoddisfacente il servizio, persistenti inosservanze delle prescrizioni volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti ed il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
11. mancato reintegro della cauzione nei termini previsti dall'Art. 12.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto previa contestazione dell'addebito con lettera raccomandata A.R. o con PEC indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle giustificazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Ferme eventuali disponibilità di ordine penale, la risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dal Servizio Servizi all'infanzia per essersi rivolta ad altre imprese, nonché ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti dovessero accadere allo stesso.

In questo caso, l'impresa non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.

Si applica altresì la disposizione di cui all' art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

In ogni caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a nuova stipula come da graduatoria di gara.

Art. 14 DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto di subappaltare e/o cedere il contratto dei servizi di cui trattasi, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione, scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto per il Servizio Servizi all'infanzia, salva alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto

medesimo, con diritto alla refusione non solo di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 117 del D.Lgs 163/2006.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Amministrazione comunale si intenderà l'impresa.

Art. 15 CAUZIONE

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio, del pagamento delle eventuali penalità e dell'eventuale risarcimento danni, l'impresa dovrà costituire prima della stipula del contratto una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La mancata costituzione di tale garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'amministrazione, della cauzione provvisoria; la stazione appaltante procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva ha durata pari a quella del contratto, verrà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio e deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro 15 giorni a richiesta scritta del Comune.

Nell'ipotesi in cui il Comune debba avvalersi in tutto o in parte di tale cauzione definitiva, l'impresa aggiudicataria è obbligata alla reintegrazione della stessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'amministrazione.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'Amministrazione comunale è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'impresa con la sottoscrizione del contratto assume un ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali, oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. L'impresa si obbliga a trattare i dati, di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi all'Appaltatore saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e sue modifiche ed integrazioni, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l' Appaltatore potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

L'Appaltatore si obbliga a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del servizio di cui trattasi garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

L'Appaltatore è tenuto ad accettare la nomina quale 'Responsabile Privacy'.

Art. 17 DUVRI

Per quanto concerne la valutazione dei rischi da interferenza, di cui al comma 3-ter, art.26 del D.Lgs 81/2008, conseguenti allo svolgimento delle attività previste nell'appalto di servizio di cui trattasi, si ritiene che per la natura delle prestazioni e le caratteristiche dei luoghi, devono essere:

- valutati i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- definite le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- individuate le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite, compresa la figura dell'addetto alla vigilanza antifumo.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a:

- collaborare all'elaborazione e completare per la parte di sua competenza il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi) il cui schema iniziale è stato predisposto dall'Amministrazione Comunale allegato n. 2;
- informare e formare adeguatamente il proprio personale come indicato nel DUVRI.

Art. 18 FORO COMPETENTE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra il Comune di Firenze – Servizio servizi all'infanzia e l'aggiudicatario, che a tutti gli effetti elegge domicilio in Firenze, così durante l'esecuzione come al termine dell'affidamento, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, verranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1 bis del D. Lgs 163/2006 è escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente capitolato. Per effetto del suddetto comma 1 bis è vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 19 STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE.

1. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Firenze e sottoscritto mediante firma digitale.
2. Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.
3. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire, a sue spese, tutte le prestazioni previste nel progetto costituente l'offerta tecnica presentata in sede di gara.
4. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
5. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio a disposizioni di legge in materia.

Art. 20 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORTAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili, al personale dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

Art. 21 OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori in vigore nel periodo contrattuale.

Art. 22 SCIOPERI

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 146/90 e Legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di comunicazione da parte della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze di informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159 del 2011 , si procederà alla risoluzione immediata o automatica del contratto ovvero alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto. In tal caso , a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, dovrà essere applicata una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura comunque del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; l'Amministrazione potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 90, comma 2 , del D.Lgs. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile. Tale penale sarà applicata anche qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza, di cui all' articolo 21, determina in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale , la risoluzione immediata e automatica del contratto.

A tal fine, si considera in ogni caso inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa prevista, di cui all'art. 1456 cc, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.

Art. 24 NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Firenze, 15/04/2016

Il Direttore Dr. Paolo Pantuliano per delega della Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia Dr.ssa Rosanna Onilde Pilotti